

Codice A1418A

D.D. 6 agosto 2020, n. 839

**Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla Legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione acconto di euro 138.394,93 - cap. 257336 - imp. 8462/2020 - a favore del Comune di Casale Monferrato. Intervento a Casale Monferrato cod. domanda 152 B. finanziato con D.D. 308/2019 e D.D. 403**



**ATTO DD 839/A1418A/2020**

**DEL 06/08/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**  
**A1418A - Politiche di welfare abitativo**

**OGGETTO:** Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla Legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione acconto di euro 138.394,93 - cap. 257336 - imp. 8462/2020 - a favore del Comune di Casale Monferrato. Intervento a Casale Monferrato cod. domanda 152 B. finanziato con D.D. 308/2019 e D.D. 403/2019.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000

euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha:

- ammesso a finanziamento gli interventi e assegnato le risorse alle Regioni secondo i criteri di riparto definiti con il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015; le risorse spettanti al Piemonte ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 euro per gli interventi lett. a) ed euro 30.444.463,95 per gli interventi ex lett. b); le risorse assegnate sono articolate per gli interventi lettera a) nelle annualità 2014-2017, per gli interventi lettera b) le annualità previste vanno dal 2014 al 2024;
- definito gli adempimenti per il monitoraggio;
- stabilito le misure di revoca per gli interventi che non rispettano i termini per la conclusione dei lavori (interventi ex lett. a) o per l'inizio dei lavori (interventi ex lett. b);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto al trasferimento delle risorse destinate agli interventi ex lettera b) con riferimento alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017 così come rimodulate, al Piemonte le risorse trasferite ammontano complessivamente pari a euro 23.391.630,00;

con nota prot. n. 6453 del 20 giugno 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 giugno 2018 del decreto dirigenziale 15 maggio 2018, prot. 5024 di erogazione a favore della Regione Piemonte, dell'annualità 2018 pari a euro 5.343.106,79 relativa agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015;

con deliberazione n. 12-4729 del 6 marzo 2017 la Giunta regionale ha definito i criteri per la valutazione delle richieste di assestamento presentate dai soggetti attuatori degli interventi da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine della modifica degli elenchi allegati al decreto ministeriale 12 ottobre 2015 ed ha previsto che l'ammissibilità di detti assestamenti sia dichiarata con determinazione del competente Settore regionale;

- con decreto direttoriale del direttore generale della Condizione abitativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 dicembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2018 sono state approvate modifiche e integrazioni agli elenchi delle lettere a) e b), interventi ammessi e interventi eccedenti il limite delle risorse ripartite, proposte dalle Regioni. Per il Piemonte sono stati rimodulati gli elenchi della lettera a), interventi ammessi e interventi

eccedenti e l'elenco degli interventi ammessi lettera b); per le eccedenze di lettera b) sono stati confermati gli interventi già individuati con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015.

Dato atto che:

- con decreto ministeriale 3 ottobre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 18 novembre 2018 è stato ripartito tra le Regioni l'importo di euro 321.116.384,00 per finanziare gli interventi di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015 e sono state definite nuove procedure, condizioni e termini per la realizzazione degli interventi; le risorse ripartite in favore della Regione Piemonte ammontano a euro 32.965.854,91, per le annualità 2018-2027 e 2029;

- con nota prot. n. 12106 del 14 dicembre 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 6 dicembre 2018 del decreto dirigenziale 30 novembre 2018, prot. 11645 di erogazione a favore della Regione Piemonte, dell'annualità 2018, pari a euro 6.153.217,09 relativa agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015;

- l'annualità 2018 pari a euro 6.153.217,09 è stata iscritta nel bilancio regionale con deliberazione della Giunta regionale n. 5-8158 del 20 dicembre 2018 mediante lo strumento del Fondo pluriennale vincolato, con la seguente articolazione:

- euro 6.153.217,09 sul capitolo di entrata n. 24099 del Bilancio 2018 (vincolato a capitolo di spesa 257336);
- euro 1.230.643,42 sul capitolo di spesa 257336 del bilancio 2018-2020 – anno 2019;
- euro 4.922.573,67 sul capitolo di spesa 257336 del bilancio 2018-2020 – anno 2020;

con determinazione dirigenziale n. 1650/A1507A del 27 dicembre 2018 le risorse trasferite sono state accertate e incassate nell'esercizio 2018 e impegnate sul capitolo di spesa 257336, esercizi 2019 e 2020:

- impegno n. 2019/2970 euro 1.230.643,42;
- impegno n. 2020/572 euro 4.922.573,67;

con nota prot. 1803/A1507A del 15 gennaio 2019, è stato richiesto ai soggetti inseriti nella graduatoria delle eccedenze di lettera b), finanziabili con le risorse trasferite per l'annualità 2018 e, prudentemente, per una quota pari al 30 per cento degli interventi realizzabili con le risorse annualità 2019, di confermare l'interesse alla realizzazione degli interventi tenuto conto dei nuovi termini, condizioni e procedure introdotti dal decreto ministeriale 3 ottobre 2018 e di trasmettere il Quadro Tecnico Economico e il cronoprogramma richiesti dal medesimo decreto quale condizioni di ammissibilità al finanziamento di ciascun intervento;

con determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019:

- sono stati concessi i finanziamenti per gli interventi di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015 per un importo complessivo di euro 5.230.584,25 a valere sulle risorse ripartite con il decreto ministeriale 3 ottobre 2018 del programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica, interventi ex lettera b). Per i soggetti beneficiari del finanziamento è stata acquisita la verifica Deggendorf; per ciascun intervento il soggetto beneficiario, l'importo concesso e i codici CAR e COR del Registro Nazionale Aiuti di Stato;

- nel dettaglio sono stati concessi ad ATC Piemonte Nord (n. 10 interventi), ad ATC Piemonte Centrale (n. 11 interventi) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale del 16 marzo 2015 i finanziamenti per un importo

complessivo di euro 5.230.584,25 a valere sulle risorse ripartite con il decreto ministeriale n. 420 del 3 ottobre 2018 del programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica, interventi ex lettera b) previsto dall'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014 n. 80 rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

- è stato ripartito in favore del Comune di Casale Monferrato l'importo di euro 701.247,63 per la realizzazione dell'intervento codice identificativo n. 152 B da realizzarsi in Via Lungo Po n. 2, dando atto che la concessione formale del finanziamento ripartito venga assunta con successivo provvedimento ad avvenuta iscrizione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017;

con determinazione dirigenziale n. 308 del 28 marzo 2019 è stato concesso a favore del Comune di Casale Monferrato l'importo di euro 701.247,63 per la realizzazione dell'intervento codice identificativo n. 152 B da realizzarsi in Via Lungo Po n. 2;

con determinazione dirigenziale n. 403 del 12 aprile 2019, a fronte di un finanziamento richiesto dal Comune di Casale Monferrato pari a euro 1.184.311,24, quello concesso, per carenza di risorse, pari a euro 701.247,63, è stato incrementato ed è stato concesso l'ulteriore importo di euro 221.385,21 per la realizzazione dell'intervento codice identificativo n. 152 B da realizzarsi in Via Lungo Po n. 2, a seguito di richieste di rimodulazione di altre Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 ritenute non ammissibili in quanto non rispettano i criteri previsti dalla D.G.R. n. 12-4729 del 6 marzo 2017;

il Comune di Casale Monferrato con la nota prot. n. 4145 del 06 febbraio 2019 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento concesso relativo all'intervento sito nel Comune - Via Lungo Po 2 - codice identificativo domanda n. 152 B - finanziamento euro 922.632,84, confermato i dati localizzativi degli interventi e richiesto la liquidazione dei finanziamenti in più soluzioni in acconto e saldo a conclusione dei lavori;

con prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017 è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del finanziamento la "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" che fornisce ulteriori indicazioni relative alla trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione dei finanziamenti, alla conservazione della documentazione, ai controlli ed al monitoraggio degli stessi;

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato la documentazione da produrre agli uffici regionali per la liquidazione del finanziamento concesso. Qualora il beneficiario abbia optato per la liquidazione del finanziamento in più soluzioni:

il primo acconto, pari al 15%, verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:

- Comunicazione di accettazione del finanziamento e di conferma dei dati localizzativi indicati nella proposta d'intervento presentata (adempimento preliminare);
- Codice Unico di Progetto (CUP);

- Quadro Tecnico Economico iniziale (QTE);
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del QTE e del PEF;
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del progetto e delle modalità d'appalto;
- Coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

Considerato che:

la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, che ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 21 febbraio 2013, n. 4/R esplica attività istruttorie inerenti gli atti tecnici, amministrativi ed economici predisposti dai Comuni e dalle A.T.C. per i programmi d'intervento, nella seduta n. 36 del 19 dicembre 2019 - parere n. 206 ha espresso parere favorevole in merito:

- al progetto esecutivo di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria del fabbricato di e.r.p.s. di proprietà del Comune di Casale Monferrato sito in via Lungo Po 2 cod. reg. 152 B ;
- al Quadro Tecnico Economico iniziale che comporta un costo globale di euro 922.632,84 pari al finanziamento concesso con determinazioni dirigenziali n. 308 del 28 marzo 2019 e n. 403 del 12 aprile 2019 , cod. reg. 152 B;

il Comune di Casale Monferrato con la note prot. n. 8146 del 14 marzo 2019 e n. 1320 del 15 gennaio 2020 ai fini della liquidazione del primo acconto pari al 15% del finanziamento concesso, ha comunicato il codice IBAN, il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento e trasmesso la seguente documentazione:

- Quadro Tecnico Economico iniziale (QTE) con indicazione del Costo Globale dell'intervento importo iniziale progetto pari ad euro 922.632,84;
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- verbale di deliberazione della giunta comunale n. 440 del 10 dicembre 2019 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato sito nel Comune di Casale Monferrato – Via Lungo Po 2, codice identificativo domanda n. 152 B;
- Determinazione dirigenziale n. 1953 del 11 dicembre 2019 di approvazione del Quadro Tecnico Economico iniziale e del Piano Economico Finanziario ex ante (PEF) dell'intervento;

Dato atto che:

la documentazione prodotta dal Comune di Casale Monferrato, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017, e s.m.i. risulta essere completa;

sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019 al capitolo 257336 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 risulta impegnato l'importo di euro 1.230.643,42 a carico dell'impegno 2970/2019 e l'importo di euro 4.922.573,67 a carico dell'impegno 572/2020 relativamente agli interventi finanziati con le determinazioni dirigenziali n. 242 del 13 marzo 2019, n. 308 del 28 marzo 2019 e n. 403 del 12 aprile 2019;

con determinazione dirigenziale n. 1946/A1510B del 31 dicembre 2019, modificata con successiva determinazione dirigenziale n. 30 del 31 gennaio 2020, sono stati suddivisi, ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra la Regione Piemonte e le Agenzie territoriali per la Casa del Piemonte Centrale, Nord e Sud nonché il Comune di Casale Monferrato, diversi impegni assunti a favore della classe di beneficiari Agenzie territoriali per la Casa del Piemonte Centrale, Nord e Sud sulle annualità 2019 e 2020 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 relativi al Programma di recupero e razionalizzazione immobili e alloggi di ERP, interventi lettera

B) della L. 80/2014 - anni 2019 e 2020;

preso atto che con medesima determinazione:

- l'impegno n. 2970/2019 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015, è stato suddiviso tra i soggetti beneficiari degli interventi ed è stato attribuito un nuovo impegno n. 13136/2019 di euro 184.526,57 a favore del Comune di Casale Monferrato per gli interventi finanziati con le determinazioni dirigenziali n. 308 del 28 marzo 2019 e n. 403 del 12 aprile 2019;
- l'impegno n. 572/2020 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015, è stato suddiviso tra i soggetti beneficiari degli interventi ed è stato attribuito un nuovo impegno n. 3638/2020 di euro 738.106,27 a favore del Comune di Casale Monferrato per gli interventi finanziati con le determinazioni dirigenziali n. 308 del 28 marzo 2019 e n. 403 del 12 aprile 2019;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 30-1465 del 30 maggio 2020 "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011*" con la quale è stato attribuito un nuovo impegno n. 8462/2020 di euro 184.526,57 a favore del Comune di Casale Monferrato per gli interventi finanziati con le determinazioni dirigenziali n. 308 del 28 marzo 2019 e n. 403 del 12 aprile 2019;

risulta necessario liquidare a favore del Comune di Casale Monferrato l'importo complessivo di euro 138.394,93 corrispondente al primo acconto pari al 15% del finanziamento di euro 922.632,84 concesso con le determinazioni dirigenziali n. 308 del 28 marzo 2019 per un finanziamento di euro 701.247,63 e n. 403 del 12 aprile 2019 per un ulteriore finanziamento di euro 221.385,21, per l'intervento localizzato nel Comune di Casale Monferrato nel fabbricato sito in via Lungo Po 2 - codice identificativo domanda n. 152 B;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" è stata acquisita in capo al Comune di Casale Monferrato la Visura Deggendorf VERCOR: 7172177 in data 06 agosto 2020 codice CAR: 4728 e COR: 882142 in relazione all'importo di euro 701.247,63 unitamente al codice di concessione COR 913790 in relazione all'importo di euro 221.385,21;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione 2020-2022";

- DGR n. 16-1198 del 03 aprile 2020 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- DGR n. 30-1465 del 30 maggio 2020 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011";

## **DETERMINA**

- di liquidare l'importo complessivo di euro 138.394,93 a favore del Comune di Casale Monferrato - c.f. 00172340069 - per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 concesso con le determinazioni dirigenziali n. 308 del 28 marzo 2019 e n. 403 del 12 aprile 2019 di cui il Comune di Casale Monferrato con nota prot. n. 4145 del 06 febbraio 2019 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento. L'importo liquidato 138.394,93 corrisponde al primo acconto pari al 15% del finanziamento concesso di euro 922.632,84 per l'intervento localizzato nel Comune di Casale Monferrato nel fabbricato sito in via Lungo Po 2 codice identificativo domanda n. 152 B, (C.U.P. J37C19000000002);
- l'importo liquidato di euro 138.394,93 trova copertura nell'impegno n. 8462/2020 sul capitolo 257336 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020;
- di dare atto che è stata acquisita in capo al Comune di Casale Monferrato la Visura Deggendorf VERCOR: 7172177 in data 06 agosto 2020 .

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Anna Palazzi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1418A - Politiche di welfare abitativo)  
Firmato digitalmente da Anna Palazzi